SOCIETÀ FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VII. - N. 2241

Trieste, Lunedì 27 Febraio 1888. (Edizione del mattino).

Anno VII. - N. 2241

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali soldi ... Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi ... la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Le proposte russe. La questione bulgara e la Porta. COSTANTINOPOLI 25. Dalla „Reuter": Gli ambasciatori Nelidow, Montebello e Radowitz presentarono oggi alla Porta comunicazioni conformi nelle quali si richiama l'attenzione della Porta all' illegale posizione del Coburgo.

— COSTANTINOPOLI 26. Dispaccio della „Reuter": Non si ha per anco alcun indizio positivo per giudicare sull' attitudine della Porta nella questione bulgara. Nei circoli diplomatici però regna unanime l' opinione che quand'anche l'Europa fosse unanime, ciò che qui ritiensi impossibile, la Porta si asterrà da qualsiasi provedimento energico e lascerà alle potenze il cómpito di invitare il principe di Coburgo ad abbandonare il trono bulgaro. Si è generalmente d' avviso che l'attuale situazione si protrarrà all' infinito.

— PIETROBURGO 26. Il „Journal de St. Petersbourg" scrive: E' fuor di dubio che non havvi punto bisogno dell'approvazione unanime di tutte le potenze per fare la proposta che sia messo in pratica il trattato di Berlino. E' però desiderabile che tutte le potenze aderiscano al passo che la Russia sta per fare, perchè un contegno diverso non farebbe che prolungare l' anarchia in Bulgaria.

La campagna d' Africa. MASSAUA 25. Il Negus si è accampato sul piano di Malgardi. A Debarroa sono accumulati viveri per l' esercito del Negus. - Viganò ritornò iersera da una ricognizione topografica eseguita nella regione di Agametta e sul monte Asauli, sulla linea di comunicazione verso la valle. - Debeb è partito per operare nella regione di Teroa.

La salute di Federico Guglielmo. — BERLINO 26. Bollettino, firmato anche dal prof. Kussmaul, datato da San Remo nel pomerigio, e publicato dal *Monitore dell' impero*: Lo stato generale e il sonno del principe imperiale furono buoni. Tosse ed espettorazione un po' meno. Dall' esame del petto non risultò alcun sintomo d' un'affezione ai polmoni.

Trattato italo-francese. ROMA 26. Dal linguaggio dei giornali ufficiosi si rileva, contrariamente alle prime notizie, che il ministero giudica inaccettabili le proposte francesi per la rinnovazione del trattato di commercio. Per ciò rendesi inevitabile la guerra di tariffe col 1.o marzo.

Preparativi dell' Italia. ROMA 26. E' arrivato il generale Pianell, comandante del corpo d' esercito di Verona. Dicesi sia venuto a conferire col ministro della guerra sul concentramento dei reggimenti alpini veneti al confine francese.

Un altro incidente a Damasco. COSTANTINOPOLI 26. Dalla *Havas*: Il giorno 24 è avvenuto al Consolato francese di Damasco un nuovo incidente simile a quello dei 28 gennaio. L' ambasciatore Montebello fece rimostranze presso la Porta, la quale promise ogni sodisfazione.

La nomina di Robilant e la Francia. ROMA 26. Nei circoli politici si crede che la nomina di Robilant ad ambasciatore a Londra non avrà più luogo. Il governo francese avrebbe fatto conoscere all' on. Crispi che giudicherebbe questa nomina come una dimostrazione ostile alla Francia, essendo ormai notorio che il trattato di alleanza colla Germania e coll'Austria, che evidentemente fu stipulato in odio alla Francia, porta la firma di Robilant. - I liberali si dimostrano lieti che la nomina non si confermi.

L'epilogo di Burgas. COSTANTINOPOLI 26. Si assicura che i bulgari compromessi nell' affare di Burgas furono internati ieri a Brussa.

Il papa e la questione marocchina. ROMA 26. Questa mattina il papa ha ricevuto in udienza solenne gli inviati dell' imperatore del Marocco, che gli consegnarono ricchissimi doni, fra i quali tappeti di grandissimo valore. Si afferma che l' ambasciata abbia l' incarico di trattare col segretario di stato Rampolla la mediazione del Papa nella questione sui confini del Marocco.

Il principe Guglielmo di Prussia. BERLINO 26. Giusta la *National Zeitung*, è imminente l' emanazione di un ordine di gabinetto, in forza del quale verrà messo al servizio del principe Guglielmo un consigliere referente per avviare il principe agli affari di stato. E' infondata la notizia che a tale carica sia stato prescelto il direttore ministeriale Zastrow.

Banca di Credito ungherese. BUDAPEST 26. Il bilancio della Banca di Credito ungherese presenta un utile netto di f. 891,996. Il Consiglio d' amministrazione deliberò la ripartizione di un dividendo di f. 6 per l' anno 1887, riportando fiorini 22,216 nella nuova gestione.

Panico in un tempio. - Morti e feriti. VARSAVIA 26. Alla festa del Purim, iersera alle 6 1|2 eransi raccolti in un tempio 5000 israeliti. In seguito ad un diverbio sorto per futile motivo, nacque un panico fra le signore esistenti nella galleria. - Parecchie persone rimasero morte, molte gravemente ferite e altre, non poche, riportarono lesioni leggere.

Brutte previsioni. ROMA 26. La Direzione generale delle Poste avrebbe interrogato alcuni impiegati se erano disposti a far servizio nell' esercito in tempo di guerra.

Processo per alto tradimento. VIENNA 25. Nel processo contro il dott. Zivny, accusato d' alto tradimento, il quesito di colpabilità fu dai giurati negato con 7 no, contro 5 sì. L' accusato venne quindi assolto.

La squadra inglese. SAN REMO 25. E qui giunta la squadra inglese. La principessa ereditaria si recò a visitarla a bordo del „Barbarigo", accompagnata dalla famiglia e dal granduca di Assia.

Deputato aggredito. VIENNA 25. Questa sera il deputato Pernerstorfer fu visitato a casa sua da due sconosciuti i quali tosto dopo essersi presentati come Meyer e Wagner lo presero a bastonate. Il Penerstorfer riuscì bentosto a strappar i bastoni di mano agli aggressori, i quali presero la fuga lasciando un cappello. Pernerstorfer fu leggermente ferito. La polizia assunse il fatto.

Notizie telegrafiche.

Farini e Cairoli. ROMA 25. L'onor. Farini è quasi guarito. Telegrammi da Groppello dicono che continua il miglioramento nelle condizioni di salute dell' onorevole Cairoli.

Libro Verde. ROMA 25. Fu distribuito ai deputati il „Libro Verde", relativo ai negoziati pel trattato di commercio fra l' Italia e la Francia. Il libro comprende settantaquattro documenti. Nel primo dei documenti l' onor. Robilant, allora ministro degli esteri, denunzia i trattati in vigore fra l'Italia, la Francia e l'Austria; esso porta la data del 12 dicembre 1886. L' ultimo dei documenti consiste in una Nota del conte di Mouy, ambasciatore di Francia presso il Quirinale diretta all' onor. Crispi. La nota si riferisce alle nuove proposte chieste dalla Francia al governo italiano. Tutti i documenti provano che l' Italia usò sempre il massimo spirito conciliativo.

Senatore processato. ROMA 25. Domani s' aduna la commissione d' istruttoria del processo contro il senatore Del Giudice. — Il senatore Del Giudice è giunto a Roma e comparirà domani dinanzi alla Commissione. — Sarà presente alla seduta il Procuratore Generale Colapietro. — Presiederà la Commissione il senatore Ghiglieri, presidente di sessione alla Cassazione di Roma.

L'intervento dell'Inghilterra. LONDRA 25. A proposito della discussione dell' emendamento Labouchère, il „Times" dice, che nel caso d' una sconfitta della flotta italiana, per cui questa rimanesse annientata, e la marina francese acquistasse una decisa supremazia sul Mediterraneo, l' Inghilterra dovrebbe intervenire a riparare con tutte le proprie forze una tale sventura, per la sicurezza del proprio Stato e del proprio commercio per la conservazione dell' equilibrio europeo, e per la conservazione dello Stato al quale l' Inghilterra è unita da legami di simpatia e di amicizia.

La Russia rinova l' artiglieria. PARIGI 25. Si dà per positivo che il „Comptoir d' Escompte" ha concluso col governo russo un prestito di 60 milioni, destinati al rinnovamento della artiglieria russa. Questa adotta il sistema francese Du Bange, abbandonando il Krupp. Le officine russe Pontekof, Brionsk, Alessandrow forniranno l'acciaio, l'officina francese Cail fabricherà i pezzi. Ufficiali francesi sorveglieranno i lavori in Russia. Tale materiale sarà composto di pezzi da marina, da costa e parchi d' assedio simili a quelli francesi.

Trattato italo-spagnuolo. ROMA 25. Quanto prima verrà firmato il nuovo trattato di commercio fra l' Italia e la Spagna.

Diplomatico di ritorno. PARIGI 25. Lo ambasciatore francese de Mouy torna a Roma oggi.

Camera francese. PARIGI 25. Il progetto per i nuovi dazi per le importazioni italiane è approvato con voti 540 contro 8.

Un israelita tedesco fatto ministro. BERLINO 25. Ellstatter è stato nominato ministro delle finanze del granducato di Baden. Il neo-ministro è israelita ed è perciò che la sua nomina fa del rumore in Germania, perchè è la prima volta che un israelita arriva a sì alto ufficio.

Convenzione in pericolo. ROMA 25. Negli Uffici della Camera questa mattina incontrò una viva opposizione il progetto di convenzione colla Peninsulare per la linea Venezia e l' Oriente.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna piena. Leva il sole ore 6.48, tram. 5.39. *Oggi*: S. Alessandro. *Domani*: S. Leandro. — Termometro C. ore 7 ant. 3.9, 2 pom. 8.0, — Altezza bar. 761.9.

Ieri, dopo tanto tempo, si ebbe una giornata serena. Serena sì, bella no, almeno per i freddolosi: temperatura bassa, accompagnata da soffiate di vento.

Nondimeno un mondo di gente approfittò del dì festivo per uscire fuor di città.

Le contrade territoriali furono il punto di mira di molti gitanti, raccoglientisi nelle osterie in cerca di vin buono.

Alla sera il vento aumentò. L' inverno, insomma, continua allegramente, non lasciandosi impaurire nè dalla dipartita del carnevale, che ha tappato e suggellato l'ultimo ricordo dei balli, nè dalla presenza della quaresima, la quale non mette il calore..... che nell' anima dei devoti.

Il contratto col Lloyd. Come abbiamo già annunziato, di questi giorni si riprenderanno le trattative per rinovare il contratto fra il governo ed il Lloyd.

I governi dell' Austria-Ungheria sono venuti all' accordo definitivo di offrire al Lloyd una sovvenzione di un milione e 800 mila fiorini. I delegati governativi dichiareranno ai delegati del Lloyd che un ulteriore aumento della sovvenzione è assolutamente escluso.

Fra le richieste dei due contraenti esiste quindi una differenza di 140,000 fiorini.

Pro Patria a Sagrado. Vennero approvati dall' autorità politica gli statuti per un gruppo locale del *Pro Patria* a Sagrado, il quale gruppo andrà quanto prima a costituirsi.

Registriamo tale notizia con vero piacere.

Società operaia per l'educazione fisica. Ieri alle 4 pom. questo sodalizio tenne l'annunciato congresso generale ordinario.

Dalle due relazioni sull'operosità virtuale e sulla gestione economica si rileva che la Società, benchè in causa della sempre lamentata apatia non si trovi nelle condizioni più favorevoli, tuttavia qualora i soci appoggino più validamente e con maggior zelo gli sforzi del comitato direttivo, andrà indubiamente e presto incontro ad un prospero avvenire.

Molti ostacoli casuali e ripetuti divieti da parte dell' autorità politica paralizzarono il buon andamento dell'attività sociale nell'anno decorso.

Abbiamo appreso con piacere da analoga relazione che il fatto del preteso sfregio recato alla bandiera dei canottieri della Fisica risultò essere stato un puro accidente.

Il presidente Marchig al punto Comunicazioni fece una calda commemorazione del socio decesso Paolo Hermet, e l'assemblea assorse unanime in segno di lutto.

Si passò quindi alla nomina del nuovo comitato direttivo.

Circolo Artistico. Questa sera ha luogo l'annunciato concerto nel quale prendono parte soltanto signore e signorine.

Eccone il programma:

1. Ponchielli. *Gioconda*, duetto, soprano e mezzo soprano - sig.na Rosa Wilde e sig.a I. Zvillichievich. - 2. Haydn. Quartetto in re maggiore. 1.o violino sig.na Bianca Marchini; 2.o violino sig.na Pina Zarcovich; viola sig.na Rosa Marchini; violoncello sig.na Nina Zarcovic; - 3. Rotoli. *Ho pianto tanto* - sig.na Wilde. - 4. Pinsuti. *Il libro santo*, con violino obligato, sig.a I. Zvillichievich e sig.na Bianca Marchini. - 5. Beethoven. Quartetto. Tema con variazioni - sig.ne sorelle Marchini e sorelle Zarcovich. - 6. Rossini. *La regata veneziana*, duettino per soprano e mezzo soprano - signorina R. Wilde e sig.a Zvillichievich.

Al piano siederà l' egregio maestro sig. A. Zescovich.

La Direzione è dispiacente di dover ommettere l' annunciata cooperazione dell' arpista sig.na Clelia Manzatto causa un guasto avvenuto all' istrumento.

Concerto sospeso. Il concerto della prodigiosa fanciullina Giulietta Dionesi, che doveva aver luogo ieri a sera nella Sala della Filarmonica, venne sospeso.

Cesare Thompson, il celebre violinista che due anni sono ha destato il più genuino entusiasmo, darà l'annunciato concerto al Politeama Rossetti la sera del 7 marzo p. v.

Politeama Rossetti. Come abbiamo giorni or sono annunciato, per la prossima primavera avremo una stagione d'opera che, a quanto pare, sarà eccellente.

L' impresario sig. Pecori che ha assunto il teatro, ha intenzione di far cantare per una o due sere eccezionali, nel *Faust*, il celebre tenore Masini.

La prima rappresentazione con un'opera di repertorio, alla quale farà seguito la *Gioconda*, avrà luogo la prima festa di Pasqua.

Teatro Comunale. La salute della signora Donadio pare sia alquanto migliorata. La febre è diminuita.

Si spera che fra due o tre sere potrà ricomparire al publico. Per qualsiasi caso però l' Impresa ha proveduto perchè l' andata in scena col *Lohengrin* possa effettuarsi o domani o mercoledì a sera.

Teatro Filodramatico. Quale folla iersera a teatro! non un posticino in nessun luogo, ed il publico era proprio elegante. La replica del lavoro del Cognetti, *A Santa Lucia*, ebbe il successo della prima sera. Novelli sempre grande nella sua parte; la signora Lina iersera ci è piaciuta ancor di più, ebbe dei momenti di grande verità; la sig.na Fortuzzi, un ideale di grazia, bravissima, nella sua piccola parte fu applaudita molto; i sig.ri De Witten e Gentilli, accuratissimi. Anche la signorina Giannini si è disimpegnata con onore. L' affiatamento perfetto.

Seguiva quindi: *Tre mogli per un marito*, che destò rumorosa ilarità.

Questa sera un avvenimento artistico: Novelli nella parte di *Nerone*. Dopo i ricordi che ci furono lasciati dai grandi interpreti di questo drama, c' è un interesse vivissimo di udire Novelli in questa parte.

Anfiteatro Fenice. Il numerosissimo publico intervenuto alla rappresentazione diurna, si commoveva ieri alla sorte dei *Due sergenti al cordone sanitario di porto Vandrè* ed applaudiva con calore ad ogni frase altitonante, di cui è ricco il drama del Roti. Una trovata alla quale certamente l'autore non aveva pensato, e non approverebbe, è quella della banda che intuona una marcia quando l'incognito svela il suo alto grado. Pare che il capo banda sapesse molto bene chi si celasse sotto il famoso mantello del misterioso personaggio.

Di sera si dava per la prima volta *Gigia la balarina*, comedia di L. Pietracqua ridotta dal piemontese nel dialetto veneziano.

Lodevolissima è l'intenzione dell' autore perchè tende a dimostrare quanto poco onesti e fuggevoli siano i proventi che una ragazza può avere dalla sua bellezza fisica, e quanto obbrobriose sia il fatto che i genitori l' assecondino e ne approfittano.

La comedia però, dal lato dramatico lascia molto a desiderare, e non è di quelle che si assoggettino ad una critica seria. — Data in un teatro popolare può passare e nulla più.

L'esecuzione per parte della compagnia Benini fu buona.

Ad oltraggio segreto segreta vendetta

2) **Romanzo di A. Matthey.** *)

Apparvero così i suoi lineamenti in tutta la chiarezza dei loro contorni, lineamenti nobili e fieri, benchè affaticati; usi non solo alle lotte materiali della vita, ma sopratutto ai dolori che rodono più che un veleno lento senza antidoto.

L'occhio, non molto grande, profondamente incavato sotto gli arcuati sopraccigli, era d'un nero vellutato pieno di luce.

Lo sguardo, nel riposo, era dolce e triste, un po' estatico; nella passione, doveva essere pieno di luce e forse di durezza. Il naso leggermente aquilino, il mento fermo e quadro, la bocca regolare, gli angoli un po' cadenti, come accade a coloro che in vita ebbero più disinganni che dolcezze, rivelavano lo uomo d'azione e d'energia.

Il fronte vasto ed un po' fuggente, con un certo che d'insaziabile nelle pupille, indicava il credente, quasi il mistico. I capelli, già grigi, eran tagliati corti, ed i mustacchi (sola parte della barba ch'egli portava) erano completamente bianchi.

Del resto, d'una statura che, anche seduto, sorpassava la media, le tinte molto brune, le membra lunghe e secche più che magre, sembrava d'una forza poco comune e fatto per sopportare le privazioni come per affrontare il pericolo con un sorriso sdegnoso.

— Sì, signore, sono io, rispose il vecchio Antonio, facendo un segno rapido e misterioso, che sfaggì al giovane rimasto indietro, in piedi, davanti alla porta. E non son solo.

Questa parola fu pronunciata in modo da svegliar l'attenzione di quegli cui s'indirizzava.

Nello stesso momento, il servitore si era posto davanti allo scrittoio, in modo da nasconderne la vista al mattutino visitatore.

Il padrone di Antonio comprese, senza dubio, questa mimica o questa strategia, poichè alle parole „non son solo" con un gesto rapido, prima di guardar chi v' era, raccolse alcuni fogli di carta sparsi e coperti di una scrittura sottile e li nascose in un tiretto che chiuse con cura.

Intanto Antonio aggiunse:

— V' è il signor Loris che cerca di parlarvi.

A questo nome il volto del padrone di Antonio, su cui era dapprima passata un' ombra d' inquietudine si rasserenò.

Andò verso la porta ed esclamò con premura:

— Ah! siete voi, mio caro Edoardo! Entrate dunque; sapete pure che per voi ci sono sempre.

— Così stavo per fare, rispose Edoardo di Lòris con voce franca e quanto può dirsi, espansiva. E' stato Antonio che mi fermò e respinse, vedendovi addormentato sul posto, invece di coricarvi, come avreste dovuto.

Il giovane s' era avanzato; stese la mano al suo amico che la strinse fortemente.

— Ah! continuava, voi potete vantarvi di avere in Antonio, un servo come ve ne son pochi, come non ve ne son più; che vi presta attenzioni e sollecitudini quasi... materne.

— Antonio non è un servo rispose dolcemente l' interlocutore di Edoardo di Lòris, è un compagno, un amico, un fratello attempato... come io sono il vostro, caro Edoardo.

— Possibile! mormorò Antonio, che intanto aveva spenta la lampada e tirate le cortine delle finestre di modo che il giorno grigio e la luce velata di quella mattina di gennaio entravano nella vasta camera; possibile Juan Cameron... ma sono un fratello attempato che voi non ascoltate di frequente. Senza di ciò, non vi ammazzereste come fate a passar le intere notti al vostro scrittoio invece di riposare nel vostro letto, come un buon cristiano.

— Che vuoi, mio buon Antonio... non era mia intenzione. Il sonno mi ha sorpreso questa mattina.

— Sì, io non ho diffidato. Voi siete rientrato tardi, contro la vostra abitudine..! Voi siete stato all'Opéra... il che non vi è mai accaduto da che noi siamo a Parigi... Ho creduto che sareste stato più ragionevole!... sarò costretto a lagnarmene con vostra sorella... che vi rimprovererà... e forse otterrà ciò che il mio antico attaccamento non può ottenere... che abbiate più cura di una salute... di cui si ha bisogno, e che non abusiate dei giorni.., che non v' appartengono.

Il vecchio servo si fermò.

Una lagrima gli era calata dagli occhi, ed aveva addolcito ciò che la riprensione poteva avere di severità, anzi di ruvidezza.

Juan Cameron si alzò, si avvicinò a vecchio, gli prese la mano e disse:

— Tu hai ragione, Antonio! Richiamami al mio vero dovere... Ho avuto torto. Non ricomincerò più. D' altronde, il lavoro, che mi assorbiva... da qualche tempo, è finito... te lo prometto.

E gli strinse la mano in certo modo significativo, che parve impressionare vivamente Antonio, poichè si raddrizzò, balbettando:

— Bene... bene! mio generale!

— Intanto, riprese Juan Cameron, lasciaci, amico, perocchè per esser venuto sì presto, egli che non è mattiniero, è mestieri che Edoardo abbia qualche comunicazione a farmi.

— Infatti, replicò il giovane, che aveva ascoltato questa conversazione coll' indifferenza che si mette in tutto ciò che non ci riguarda, quando noi siamo personalmente assediati da qualche violenta preoccupazione.

Antonio s' inchinò ed uscì senza profferir parola.

Juan Cameron, rimasto in piedi, si volse lentamente verso i due ritratti di donna che abbiam segnalato; sembrò che i suoi occhi mandassero loro un bacio supremo; le sue labra s'agitarono poi, debolmente, mormorando un' intima e muta prece, ed un sospiro sollevò il suo cuore.

Allora tornò a sedersi al suo scrittoio e, indicando con una sedia, disse dolcemente:

— Vi ascolto, amico. (*Continua*).

*) Riproduzione vietata. Proprietà di Ferdinando Garbini.

Il Mezzotti sostenne ottimamente la parte del padre infatuato della figlia sua che con gli occhi offuscati dalla vanità non vede il mal passo a cui tira tutta la famiglia. Il Benini un vero figlio prodigo, discolo e non curante, ma in cui la voce del cuore e dell' onore non si è spenta del tutto, e che si ribella al sentire che i danari da lui sprecati sono quelli del protettore di sua sorella, ciò che lo decide poi a cambiar vita.

Bene anche la sig.a Calani che all'atto secondo aveva della Duse-Checchi... la pettinatura ed i proverbiali spilloni. Gli altri non guastarono, eccetto il suggeritore che da qualche sera a questa parte ha la matta voglia di farsi udire.

Il numerosissimo publico rise di cuore alla farsa, a tutto merito del Benini del Bettini e della sig.a E. Benini.

Gabriele Tega, il rinomato contralto che mesi sono e alla chiesa di Santa Maria Maggiore e nei concerti sociali e nei teatri ebbe sì grandi successi trovasi ora a Gorizia ove darà un concerto in quel Teatro sociale la sera di domenica 4 marzo p. v.

La moda che va e viene. Ora che i nastri si mettono dappertutto, si usano più che mai i nastri di amoerro al collo, mezzo nascosti dall'alto colletto dal vestito e col fiocco che esce di fianco, sul lato sinistro. Le tinte si usano tenerissime, azzurrine, rosso chiaro, eliotropio delicato, secondo la tinta bruna, bionda o bianca della carnagione.

A proposito di mode: molti hanno l'uso di offrire continuamente e dovunque il braccio alle signore, anche quando si ha con esse pochi legami di conoscenza. In ciò vi è una esagerazione di cortesia. Anzi tutto, si offre il braccio solo alle dame con cui si hanno relazioni d'amicizia e solo in certe circostanze: nell'entrare e nell' uscire dai balli, nell'entrare e nell'uscire dal teatro, dovunque vi sono scale e vi è folla. Molto guardinghi nell' offrire il braccio alle fanciulle, massime quando si è scapoli. Alle vecchie signore si offre sempre il braccio, in qualunque occasione: esse ne hanno bisogno.

I caffettieri sono uomini come gli altri. Da un bravo giovanotto, tavoleggiante in uno dei nostri caffè, riceviamo:

„Caro *Piccolo*,

„Avrei voluto scriverti anche prima d'ora, ma mi mancò il tempo. Oggi approfitto della mezza giornata che mi è concessa, per scriverti alcuni miei apprezzamenti i quali, quantunque partano dal cuore di un figlio del lavoro, nondimeno spero saranno giudicati per quel poco che valgono.

„A proposito del nostro ballo dato sere sono al Teatro Armonia, e che fra parentesi riuscì splendido, e meglio a proposito della relazione che ne fu data dai giornali liberali, ci fu chi ha avuto la malignità e la stoltezza di insinuare che noi caffettieri non possiamo avere un sentimento politico.

„Oh il bel progresso davvero da parte di chi pretende dare agli altri delle lezioni sul valore del vocabolo: *liberalismo*!

„Gli è vero: noi veniamo a contatto col publico e, come è naturale, dobbiamo giornalmente essere a disposizione di cento persone, che la pensano ciascuna in un modo diverso.

„Ma sarà questo forse che potrà impedirci di sentire e di pensare *noi* a modo nostro, di avere un'opinione nostra, sentita col *nostro* cuore, ragionata col *nostro* cervello?

„E' vero: caffettieri, serviamo il publico vario, multiforme, multicolore se volei, ma, smessa la marsina del tavoleggiante, siamo uomini come gli altri; e del resto che tali ci consideri la maggioranza del paese lo prova il fatto che alla nostra festa sociale intervennero 31 rappresentanze delle varie associazioni liberali triestine.

Alienato. All'ospedale venne trasportato ieri il negoziante sig. T. B., greco, d'anni 44, perchè aveva dato segni di alienazione mentale.

Venne collocato nelle sale d' osservazione.

A proposito di precoci! I precoci sono terribili, veramente terribili: sono una piaga del secolo che minaccia rovina. Perchè fin che la precocità si estende alla musica, alla dramatica, alla letteratura, meno male, ma quando abbraccia anche i vizi che sono una brutta proprietà degli uomini adulti, Dio ce ne scampi!

Figuratevi che ieri un ragazzo di *dodici* anni, apprendista falegname, si prese una sbornia così *precoce* e così potente che caddo a terra, lungo disteso, in via San Apollinare.

Fu colà che lo rinvennero alcuni passanti i quali, rialzatolo, lo consegnarono ad una guardia.

Il ragazzo, fino allo svanire della sbornia, fu ricoverato presso l' ispettorato delle guardie nell' Androna del Moro.

I presunti avvelenati. Riguardo a quegl'impiegati del Lloyd che si diceva fossero stati avvelenati a Costantinopoli, non potemmo rilevare nessun altro particolare oltre a quelli già publicati.

Fichi fatali. Ieri, nelle ore del pomeriggio, al carbonaio Stefano Diomartich, d' anni 30, mentre lavorava a bordo del piroscafo lloydiano *Venus*, venne a cadere addosso accidentalmente un sacco di fichi. Riportò una frattura alla coscia destra, in seguito alla quale dovette ricorrere alle cure dell' ambulanza chirurgica.

Capitombolo. Il facchino Antonio Feresin, d'anni 34, da Medea, abitante in androna dell'Olmo N. 7, si recò alla ambulanza chirurgica dell' ospitale, per farsi medicare una ferita all' occipite. - Briaco, cadde e si conciò a quel modo.

Uscio aperto. L' altra notte un uscio lasciato aperto nel quartiere al terzo piano della casa N. 4 in via di Rena invogliò i ladri, come accade molto spesso e molto naturalmente, a penetrare in quell' abitazione ed a farvi bottino.

Rubarono un *waterprof* ed un orologio da muro del valore complessivo di fiorini 20.

La donna è mobile... canta li tenore del *Rigoletto* e così la pensa anche il fornaio Antonio S. d' anni 30 da Trieste, il quale a quanto sembra, mette in mazzo la donna e le *altre* masserizie di casa perchè ieri se la pigliava tanto con la propria consorte quanto con i mobili di casa, minacciando la prima e mandando in pezzi i secondi.

Ciò avvenne nell' abitazione coniugale in via Risorta N. 7 alle dieci ore di ieri a sera.

Le guardie sopraggiunte, arrestarono il violento.

La caccia ai portinai. Ieri, alle cinque del pomeriggio, il facchino Giovanni Z., d' anni 18, in compagnia di un altro individuo, tentava di penetrare nel casotto del portinaio della casa N. 6 in via Molin Piccolo, forzando l' uscio.

Sorpreso a mezzo dell'impresa venne arrestato, mentre il suo compagno riusciva a prendere il largo.

Spirito di contrabando. Veniamo informati che il vaporetto della finanza ierilaltro avrebbe fatto un *ferma* di un certo quantitativo di spirito di contrabando che si trovava a bordo di un bragozzo nei pressi di Pirano.

Il vaporetto con la merce sequestrata trovasi ora al molo San Carlo.

Cucina popolare. Il desiderio espresso ieri a mezzo del nostro giornale a proposito di una indicazione più precisa riguardo al *minestrone*, venne tosto esaudito. Nella lista d' oggi c' è, come si vede, la piccola innovazione desiderata:

Pranzo (*ore 11 1|2 ant.*) Minestrone: Riso con piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Trippe con polenta s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 8.

Cena (*ore 6 pom.*) Subbiotti al sugo soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1480.

Ogni giorno una. Al caffè:

— E' vero che Cretini è diventato sordo?

— Me lo hanno detto molti.

— E chi sono?

— I suoi creditori.

Uno scandalo in chiesa. A Bologna in San Petronio, mentre un sacerdote predicava si udì una voce che gridò:

— Voi avete fatto l'inquisizione! Voi avete ucciso Giordano Bruno:

Era certo Giovanni Neri, di 34 anni, falegname. Con lui era certo Angelo Merighi, di anni 31, calzolaio, il quale si profferse ad alta voce di discutere col prete:

— Sono pronto a discutere! Si provi!

I fedeli afferrarono le sedie per percuotere i due interruttori. Ma vennero le guardie e il Neri e il Merighi furono arrestati.

Il colmo della distrazione. Un giornale tedesco racconta un caso fenomenale di distrazione e lo attribuisce alla duchessa di Rohan, celebre del resto per le sue distrazioni.

Si recò essa un giorno, in compagnia di un'amica, per una consultazione, dall'avvocato Deslandes.

Questi non era in casa, per cui si fermò ad aspettarlo, e a poco a poco la fantasia cominciò a galoppare, come avviene a tutte le persone distratte, tanto che finì per persuadersi di essere rimasta nel suo palazzo.

Rientra l'avvocato Deslandes e la duchessa gli va subito incontro e con un suo sorriso amabile lo invita a pranzo.

Deslandes, che sapeva essere il suo pranzo molto modesto, manda in fretta a provedere qualche pietanza di rinforzo.

Si va a tavola, e la signora di Rohan si scusa con l'avvocato dicendogli: Perdonate il pranzo detestabile che oggi vi offro, avreste certo pranzato meglio a casa vostra. Quella bestia del cuoco mi fa fare una pessima figura.

Allora l'amica stima bene d' intervenire interrogando la duchessa, la quale, sviata dal corso delle sue idee, si ricorda improvvisamente che in quel giorno era invitata a pranzo da una sua amica.

Si alza senza cerimonie e in furia e fretta esce, seguita dall' amica, che fa le scuse all'avvocato Deslandes, il quale, da uomo di spirito, termina tranquillamente da solo il suo desinare.

Un famoso elettricista impazzito. — Quel famoso elettricista francese, Luciano Golard, che ottenne il premio di lire 10,000 all' Esposizione di Torino, è impazzito. Egli si presentò all' Eliseo e chiese di essere presentato a Carnot, dicendo che egli era Dio. Il suo stato è disperato.

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Benini-Sambo. Riposo.

Teatro Filodrammatico. Compagnia Ermete Novelli. (Ore 7 3|4) „Nerone" - „Un' ordinanza ufficiale per mezz'o a" farsa.

Tip. del „Piccolo" dir G. Werk.
Editore, redattore, responsabile A. Rosso.

Un contabile avendo disponibili alcune ore di sera, desidererebbe occupazione, referenze ottime. Indirizzo al „Piccolo" (203)

D'affittare prontamente via Navali 37, quartiere due camere cucina f. 140 annui, detto camera cucina f. 50. Indirizzo „Piccolo" (444)

Affittasi due stanze ammobiliate, una con due letti. Via Valdirivo N. 18 III piano porta N. 9. (48)

Motivo partenza vendesi letto moderno altri mobili, Fonderia 4, II piano. (459)

Due camere-cesso, (ingresso libero) affittansi via Nicolò 25. III. (470)

Pulto da vendere metri 1.40 per 0.95. Indirizzo „Piccolo" (4 7)

Motivo partenza vendesi letto moderno altri mobili. Fonderia 4, II piano. (459)

Pianino nuovo da vendere. Garanzia 5 anni. Prezzo fior. 220. Agenzia Geromini, Piazza Borsa 14. (469)

Lezione riunita danza oggi ore 8. Morterra, Chiozza 5. (476)

Prontamente si ricercano macchine da cucire. Recapito Sartoria Cheval Rodolfo, piazza della Borsa 14, III piano. (68)

Persona seria, per industria fabricazione eccezionale importanza esclusiva con lucro assicurato 200 per 100, dirige posta restante G. G. Inutili trattative, u gendo possonale e circa ottomila fiorini. (478)

Parma. Attendo anch'io impaziente abboccamento. Sarei felicissima ricevere vostra visita. Spero mi accorderete ciò desiderandolo ardentemente. Diversamente destinate voi z12. (457)

Contento avverti veduta. Attendo tua volontà. Sempre tuo Parma (474)

A young German gentleman, employed in one of the principal establishments here, seeks for board and lodgings or lodgings alone, at an English family. Offers adressed in German or Italian under „G. F. 63" at this newspaper's office. (449)

Quella persona che per sbaglio ha preso una busta vuota sul banco del negozio G. Scabar e figlio è pregata portarla di ritorno, a scanso di dispiaceri (472)

Quella signorina mora, che ieri sera è stata seguita da un capitano del Lloyd, dalla Piazza della Borsa fino al portone Barriera vecchia, è pregata partecipare su questo giornale ove, e a che orasi potrebbe vederla. (47)

Articiocchi pomidoro, medens, nuove patate, pesci rossi. Via San Giovanni. (471)

Dolor di denti, calmato istantaneamente coll'Aqua odontalgica, che li mantiene bianchi ed arresta la carie. Farmacia Rovis. (846)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella FARMACIA SERRAVALLO, piazza Cavana.

Sciroppo Jodoferrato inalterabile. — Giova nelle malattie nelle quali sono raccomandati il Ferro ed il Jodio Anemia, Scrofolosi, Tubercolosi, Tisi polmonare, Rachitismo, Mestruazione difficile o mancata, Debolezza generale. E' molto raccomandabile per la sua inalterabilità, costante composizione, gradevole sapore, quindi di facile amministrazione anche ai bambini. — Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana.

Debolezze

nei giovani e vecchi vengono durevolmente guarite coll'uso dei rinomatissimi PREPARATI RIGENERANTI del med. stab. sup. Dr MÜLLER. — Questi preparati ridonano al corpo inflaccbito la forza giovanile. specialmente provati contro l'impotenza! Prezzo fior. 3.10, per posta soldi 25 di più.

Unico Deposito nella FARMACIA S. GIORGIO, Vienna V, Wimmergasse N. 33, dove sono da dirigersi le commissioni scritte.

Deposito in Trieste: G. B. MANZONI, farmacista via Sette Fontane. (4597)

†

Giovanna Derigo

fu crudelmente rapita ai suoi cari, quest'oggi alle ore 6 1|2 ant. [illegible]

Il dolente marito Ferdinando, il nipote e figlio adottivo [illegible] Lucich Derigo, in unione agli altri parenti, danno parte di [illegible] jattura, agli amici e conoscenti.

La tumulazione delle care spoglie mortali seguirà Martedì 28 corrente, alle ore 10 1|2 ant., movendo il convoglio funebre dalla casa N. 2, via S. Giovanni.

TRIESTE, 26 febraio 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO Corso N. 37.

Stivali lucidi come lo specchio senza bisogno di spazzola

Marca di fabrica

PATTINA FRANCESE LIQUIDA IMPERMEABILE

RICH. GAERTNER

Lucida istantaneamente e non perde il suo lucido [illegible] nell'umidità. **Unico** preparato ufficialmente analizzato [illegible] vato non nocivo alla pelle. Prezzo di una bottiglia [illegible] Spedizioni: 2 bottiglie f. 1.30, 6 bott. f. 3, 12 bottiglie [illegible] franco di porto. Si badi alla marca di fabrica

Introdotto presso le i. r. truppe

Fabrica **Rich. Gaertner**, *Vienna, Giselastrasse* [illegible]

Deposito in Trieste da G. Ursich piazza Caserma 7, Carlo Posselt, via Nuova, F. Martinuzzi e Fratelli Ortar Corso.

10

fiorini costa un Viglietto Basilica Dombau pagabile in 10 rate da f. 1 Viglietti per cassa a f. 9 circa. Vincita f. 75.000. Estraz. 1. marzo.

Vendibili presso il cambio Valute

Giuseppe Bolaffio

presso il quale si vendono pure

Viglietti Croce Rossa Ungherese. Estraz. 1. Marzo. Vincita f. 25.000. Viglietti per cassa a f. 12 circa. Viglietti in rate da fior. Uno a fior.

14

PEPSIN - BITTERS

di

Ernst L. Arp, Kiel

Questo eccellente amaro tonico, stomacale dietetico sano, efficacissimo contro il male di mare, confezionato da un consorzio di chimici approvati, nonchè sotto lo speciale controllo del signor Dr. Hager.

Deposito Generale pe Austria-Ungheria e l'Italia presso S. ASCOLI a Trieste, Via Carintia N. 3 — Vendesi al dettaglio nei principali Caffè e Pasticcerie.

Appoggiandosi sulla fiducia

che da oltre vent' anni si è guadagnato il nostro Pain-Expeller all' Ancora, crediamo in dovere di invitare a fare una prova anche **Coloro** che ancor non conoscono questo ricercato rimedio casalingo. Non è punto un rimedio secreto, bensì un preparato medicinale in piena regola della scienza e raccomandato a ragione contro la **Gotta**, i **dolori reumatici**. La miglior prova della meritata fiducia di questo rimedio ci è fornita dai molti soffrenti i quali dopo aver usato senza risultato tanti altri rimedi vantati prodigiosi ritornarono di bel nuovo al nostro reputato **Pain-Expeller.** Essi dovettero cioè convincersi dopo il confronto fatto, che tanto i **dolori reumatici** come i dolori **articolari**, i dolori di **denti**, di capo, della **spina dorsale, punture del fianco** ecc. spariscono maravigliosamente colle soffregazioni del Pain-Expeller. Il suo prezzo limitato di 40 Krz. o Fiorini 1.20 ne possibilita la compera anche ai meno agiati, tanto più sapendo che il danaro non è speso invanamente. Si badi però dalle contraffazioni dannose e non si consideri che come genuino altro Pain-Expeller che quello colla **marca dell' Ancora.** Si vende nelle farmacie principali, con deposito centrale nella Apotheke zum Goldenen Löwen a Praga.

DEPOSITI IN TRIESTE. Farmacia [illegible] ravallo, E. de Leitenburg, G. de Leitenburg, Antonio Suttina, Corso, P. Prendini, Piazza Grande, B. Saraval, Piazza Piccola, Carlo [illegible] netti, Via Nuova, Norberto Ieroniti, [illegible] a POLA farmacia I. Carbucicchio. (3087)

CAMICIE
BIANCHE
Fior. 1.80 Fior.

Guanti
di pelle tamburati o agraff
Fiorini 1 Fiorini
da
S. Biermann
„AU MAGNET"
3 Piazza Borsa 3
TRIESTE.

SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE
UNGARO FRANCESE
(Franco-Hongroise)
— IN BUDAPEST —
Capitale fondazionale:
10,000,000 di fr. in oro totalmente versati.

Assicura verso modici premi contro: i danni dell'incendio, del fulmine e delle esplosioni, delle rotture accidentali dei cristalli e specchi; contro danni nel trasporto di merci e valori viaggianti per mare e per terra, nonchè sopra i corpi dei navigli; contro le disgrazie accidentali; sulla vita dell'uomo in tutte le più facili combinazioni. **Danni pagati dalla Società dalla sua esistenza f. 23,374,423.77.**

Rappresentante Generale in Trieste **per Trieste, Istria, Dalmazia, e il Goriziano**

CARLO HERMET
Ufficio in Via Nuova N. 11 P.

Cacao VAN Houten

Fabricante C. J. van HOUTEN e ZOON in Weesp (Olanda)
Patentato nell'anno 1828 dal Governo olandese quale inventore del cacao in polvere pura e solubile.

Da certificati di primari chimici e rinomatissimi medici risulta eminentemente provato che questo cacao si distingue per:

1. **purezza perfetta**
2. **ricchezza di sostanze nutritive di facile digestione**
3. **Gusto delicato ed aroma finissimo**
4. **comodità nell'uso e facilità nel prepararlo**
5. **gran rendita, per cui risulta più a buon prezzo che altri simili fabricati, 1 libbra sufficente per 100 tazze.**

Da aversi nelle migliori farmacie, drogherie, negozi di coloniali e pasticcerie in scatole di latta rotonde del contenuto netto di 1|2, 1|4 e 1|8 di chilo.

Luoghi di vendita in Trieste:

BACER e GORGATTO, via Caserma; ANTONIO BOSCO, Piazza delle Legna; HIRSCH e C.o Via S. Antonio; LEONARDO MAGHETTI, Via Cavana, RAIMONDO MAYER, Piazza Ponterosso; MARANI e ZORZON, Piazza Giuseppina; PIETRO MARINSCHEK, Piazza grande, ANTONIO PAPAROTTI, via S. Antonio; ANTONIO SAGER, via S. Nicolò; VINCENZO SAULIG, via Dogana; VINCENZO STEFFANUTTI, Piazza della Borsa; ACHILLE SGORBISSA, Piazza Grande; ANTONIO ZORN, via Aquedotto; ENRICO TREVISINI, via Caserma; BORTOLO URIZIO, via Aquedotto; ANDREA ZELEN via Caserma. 4911